



# Labirinti

*Dentro di Noi, Fuori e Altrove*

L'uomo, nel nomade inseguimento alla ricerca di se stesso, viene costantemente dirottato in altri spazi, a sfidare i **labirinti**, quelli **dentro di sé e altrove**, alla continua ricerca di soluzioni razionali mosse da un ordine mentale capace di contenere il disordine.

Tenta così di superare gli ostacoli, come percorso di crescita nei **labirinti quotidiani**, il cui messaggio iniziatico è presente in ogni istante dell'umano vivere. Questo **rinvio all'infinito**, nel tempo e nello spazio, nella metafora ripetuta e nella circolarità dei rimandi, non appare solamente uno schema espressivo, ma una **concezione esistenziale**, che parte dall'inafferrabilità del senso della Vita, da cui deriva l'impossibilità di avere un parametro sicuro e sempre applicabile per intervenire sull'esistenza.



Labirinto della Masone, Fontanellato (PR).

**Valente Academy**  
Centro Studi  
Internazionali

Via Mayr, 3  
20122 MILANO

Il labirinto, figura-principe della nostra contemporaneità, si presenta come magma informe e privo di significato, per affrontare il quale bisogna immergersi ed essere all'altezza delle sue problematichità e profondità, senza restare prigionieri del suo fascino, per **sforzarsi di conoscerlo e uscirne senza arrendersi ad esso.**

*“ Chi entra in un labirinto sa che esiste una via d'uscita, ma non sa quale delle molte vie che gli si aprono innanzi di volta in volta vi conduca. Proceda a tentoni. Quando trova una via bloccata torna indietro e ne prende un'altra. Talora la via che sembra più facile non è la più giusta; talora, quando crede di essere più vicino alla meta, ne è più lontano, e basta un passo falso per tornare al punto di partenza. Bisogna avere molta pazienza, non lasciarsi mai illudere dalle apparenze, fare, come si dice, un passo per volta, e di fronte ai bivi, quando non si è in grado di calcolare la ragione della scelta, ma si è costretti a rischiare, essere sempre pronti a tornare indietro. ”*

(Norberto Bobbio)

*“Nel labirinto non ci si perde.  
Nel labirinto ci si trova.  
Nel labirinto non si incontra il  
Minotauro.  
Nel labirinto si incontra se stessi.”*

(Hermann Kern)